

Bilancio Sociale Asp Comuni Modenesi Area Nord



2020



Nel raccontare questo anno difficile,
tremendamente segnato dalla pandemia
di Coronavirus, i nostri pensieri corrono
a tutti i nostri ospiti e utenti
che non sono più tra noi.

“Non so dove vanno le persone quando
scompaiono, ma so dove restano”
(Antoine de Saint- Exupéry)



indice

4	Premessa
5	1. Il 2020 in sintesi
7	2. Identità, valori, relazioni
7	2.1 Chi siamo
7	2.2 La nostra missione
7	2.3 I nostri valori
8	2.4 La nostra governance
9	2.5 L'organizzazione
10	2.6 Il sistema delle relazioni
11	3. Obiettivi, servizi, attività
11	3.1 I nostri obiettivi
11	3.2 Accesso ai servizi
12	3.3 I servizi erogati
13	3.4 Servizi di sostegno al domicilio
18	3.5 Servizi residenziali
20	3.6 Servizi educativi
21	4. Risorse, persone, organizzazione
21	4.1 Andamento gestionale
31	4.2 Interventi strutturali
32	4.3 Il personale
33	4.4 L'anno in sintesi
33	4.5 Presenze e assenze
33	4.6 Ore di prestazione
34	4.7 I contratti
34	4.8 I concorsi
34	4.9 L'attività amministrativa
35	Conclusioni

premesse



Roberta Gatti

Il 2020, anno della Pandemia da COVID-19, è decisamente un anno difficile da dimenticare.

Tutti i servizi hanno dovuto affrontare, anche se in misura diversa, riorganizzazioni, trasformazioni, e a volte vere e proprie crisi. Ci siamo dovuti "reinventare" per provare a rispondere ai nuovi bisogni emergenti dal territorio, con risorse sempre più limitate e fortemente stressate.

Le CRA sono state forse le più "scottate". Da sempre luoghi di vita e di cura, per loro natura deputati a mantenere e sviluppare interessi, relazioni, abilità residue, certamente non erano pensati come luoghi idonei a garantire isolamento.

La stessa pratica del distanziamento, a cui necessariamente ci siamo fin da subito dovuti adattare, mina alle fondamenta la relazione assistenziale, personale e di cura che è alla base del "prendersi cura" della persona anziana.

Nonostante la nostra azienda abbia sin da subito messo in atto le misure e le azioni contenute nelle primissime disposizioni ministeriali, e poi via via alle successive linee guida, il virus è entrato nei primi mesi del 2020 e poi ancora a fine anno, nelle nostre case residenza registrando, purtroppo, diversi decessi tra gli ospiti e numerosi contagi tra gli operatori.

Sono convinta che se i nostri servizi, tutti tremendamente sotto pressione per mesi e mesi hanno retto, il merito vada riconosciuto prioritariamente a chi, ogni giorno con professionalità, costanza, perseveranza, attaccamento al lavoro ha continuato ad operare in condizioni difficili, turni a dir poco logoranti, in un impegno silenzioso e continuo.

Oltre all'aspetto più propriamente umano, la pandemia ha fortemente insidiato la sostenibilità economica dei servizi e dell'intera azienda.

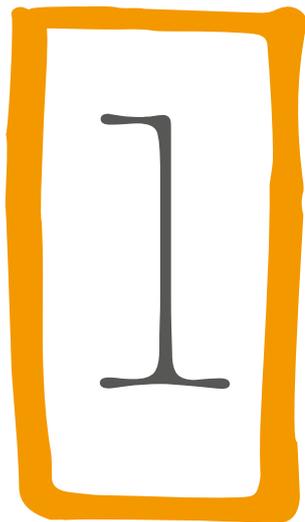
Il grosso calo delle entrate (dovuto alla riduzione dei posti coperti nelle CRA, insieme alla necessità di riorganizzare i servizi semiresidenziali con una conseguente riduzione del numero degli ospiti), unito all'aumento di costi per i DPI, le sanificazioni e i rifiuti speciali ha messo davvero in crisi il bilancio dell'azienda, costringendo i soci ad intervenire con una variazione di bilancio a fine anno per consentire la liquidità necessaria al pagamento degli stipendi.

La pandemia è stato un evento imprevedibile che ha minato le nostre vite, ha generato tanta sofferenza e probabilmente cambierà in modo significativo i nostri servizi.

Ciò che è avvenuto nei mesi scorsi ci ha però dimostrato che solo INSIEME se ne può uscire.

Io personalmente ci ho sempre creduto e oggi più che mai ne sono certa.

Il Direttore Generale
Roberta Gatti



il 2020 in sintesi

La gestione dell'emergenza

La gestione dell'emergenza sanitaria ha completamente stravolto l'organizzazione e la tenuta dell'intera azienda. Ha comportato in generale un rilevante aumento dei costi: si pensi ad esempio all'approvvigionamento di DPI; agli interventi di sanificazione degli ambienti; agli acquisti di materiale di sanificazione, disinfezione delle mani e delle superfici.

Allo stesso tempo, l'Azienda ha assistito ad un considerevole calo delle entrate, con il blocco degli ingressi in CRA, combinato con i decessi che nel frattempo si sono registrati, e la necessità di mantenere un certo numero di posti vuoti per garantire gli isolamenti precauzionali.

A questo, vanno aggiunti i minori ricavi conseguenti alla chiusura, in un primo tempo, dei servizi semiresidenziali e poi alla loro successiva ripresa ma con modalità contenute.

In tale contesto si è operato fondamentalmente in applicazione di disposizioni dei vari organismi istituzionali (DPCM, Ordinanze regionali, Linee Guida dell'ISS...), mantenendo un confronto costante con Comuni Soci, AUSL, Regione e altre ASP del modenese.



Approvvigionamento DPI

L'emergenza ha inciso sui servizi amministrativi aziendali, impegnati nella gestione degli acquisti di DPI (Dispositivi di Prevenzione Individuali), di prodotti per la disinfezione e igienizzazione e di tutti quei presidi e servizi necessari al contenimento, gestione e protezione dal contagio da Covid-19. Il tutto in un contesto normativo in aggiornamento e in una situazione di mercato altamente stressata. Importante anche l'attività di stoccaggio, con l'individuazione, l'allestimento e la gestione di un nuovo magazzino fisico.



L'attività dei servizi finanziari

La situazione critica ha obbligato a un costante monitoraggio dei conti, con rendicontazione frequente a CdA, Revisore dei Conti, Assemblea dei Soci e altri stakeholders di settore. Il monitoraggio ha consentito di adottare atti straordinari in modo tempestivo, mantenendo il tempo medio di pagamento dei fornitori al di sotto dei 60 giorni.



La gestione del personale

Assicurare le sostituzioni del personale durante l'emergenza è stata una sfida complessa: anche in questo caso, una rilevazione tempestiva dei dati di assenza ha permesso azioni immediate di sostituzione, alla continua ricerca di nuove modalità di reperimento del personale, posto che neppure l'agenzia affidataria dell'appalto per la somministrazione è stata in grado di far fronte all'emergenza.



I servizi tecnici

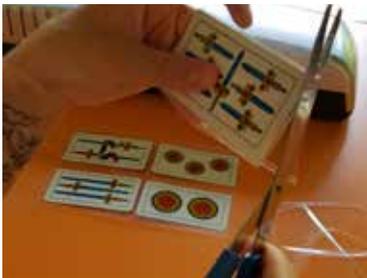
L'attività legata alla sicurezza ha avuto la priorità sugli interventi ordinari del servizio, con la predisposizione di protocolli e aggiornamenti dei documenti di valutazione dei rischi e l'organizzazione di interventi manutentivi straordinari, ad esempio sugli impianti di raffreddamento e riscaldamento per limitare il rischio di diffusione del virus.



I servizi residenziali

La gestione dell'emergenza nelle CRA ha riguardato diversi ambiti di attività: gestione degli ambienti nel rispetto delle norme sanitarie, definizione di protocolli e procedure, utilizzo dei DPI, gestione del personale.

A causa del lockdown, molto impegno è stato indirizzato a trovare nuovi canali di comunicazione con le famiglie sia per favorire la vicinanza tra parenti-ospiti che per garantire ai familiari una informazione puntuale sulle condizioni generali dei loro cari, con ampio e innovativo ricorso alle tecnologie digitali.



I servizi di sostegno al domicilio

I servizi messi in campo nell'area di sostegno al domicilio hanno seguito due filoni differenti.

Da un lato il sostegno alla popolazione più fragile e colpita maggiormente dal virus Covid-19, attivando servizi di supporto come la consegna a domicilio di generi alimentari, farmaci e generi di prima necessità e interventi del SAD per persone positive al virus covid-19.

Dall'altro il sostegno alle famiglie e agli utenti che frequentano i Servizi semiresidenziali di ASP, nel periodo di sospensione dei servizi. Tale sostegno è stato possibile grazie alla creazione di percorsi come le attività di sollievo (8 o 24 ore) a favore di utenti disabili per supportare i caregiver, gli interventi assistenziali ed educativi sostitutivi alla frequenza dei centri, ma anche tramite l'attivazione di interventi innovativi "a distanza" (monitoraggio telefonico continuo, creazione di materiale video realizzato dagli operatori, preparazione e consegna di Kit con schede creative/educative personalizzate). È stata predisposta l'accoglienza abitativa presso la microresidenza "Il Melograno" di San Prospero di persone in isolamento domiciliare con positività al Covid 19 e una situazione di fragilità in ambito familiare.

Infine, la riapertura dei servizi semiresidenziali è avvenuta nel rispetto di regole per limitare la diffusione del contagio da Covid-19.



I servizi educativi

Per far fronte all'emergenza, sono state attivate diverse azioni.

La prima ha trasformato il servizio nido in un nido virtuale, supportando le famiglie e mantenendo un legame tra bambini ed educatori. La seconda ha visto l'organizzazione estiva di attività rivolte alla fascia 0-3 anni. La terza ha riguardato la riapertura a settembre del nido d'infanzia, con modalità operative ed organizzative completamente differenti rispetto agli anni scorsi, accogliendo tutti i bambini residenti in graduatoria.



identità valori relazioni

2.1 Chi siamo



ASP dei Comuni Modenesi Area Nord nasce il 17 marzo 2008 dando seguito alla più ampia trasformazione delle strutture dedicate ai servizi sociali e socio-sanitari da Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficienza (IPAB) ad Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

Questo ha rappresentato il primo passo verso un **nuovo sistema di welfare** orientato alla qualità.

2.2 La nostra missione



L'Azienda ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. L'Azienda, nell'ambito della programmazione territoriale e su richiesta dei soci, può inoltre gestire servizi educativi" (Statuto, Art. 4).

2.3 I nostri valori



ASP si impegna a garantire a tutti i cittadini **servizi omogenei e di qualità**. L'Azienda è caratterizzata dall'aver un coordinamento unitario dei servizi distrettuali, facendosi interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

I nostri valori sono:

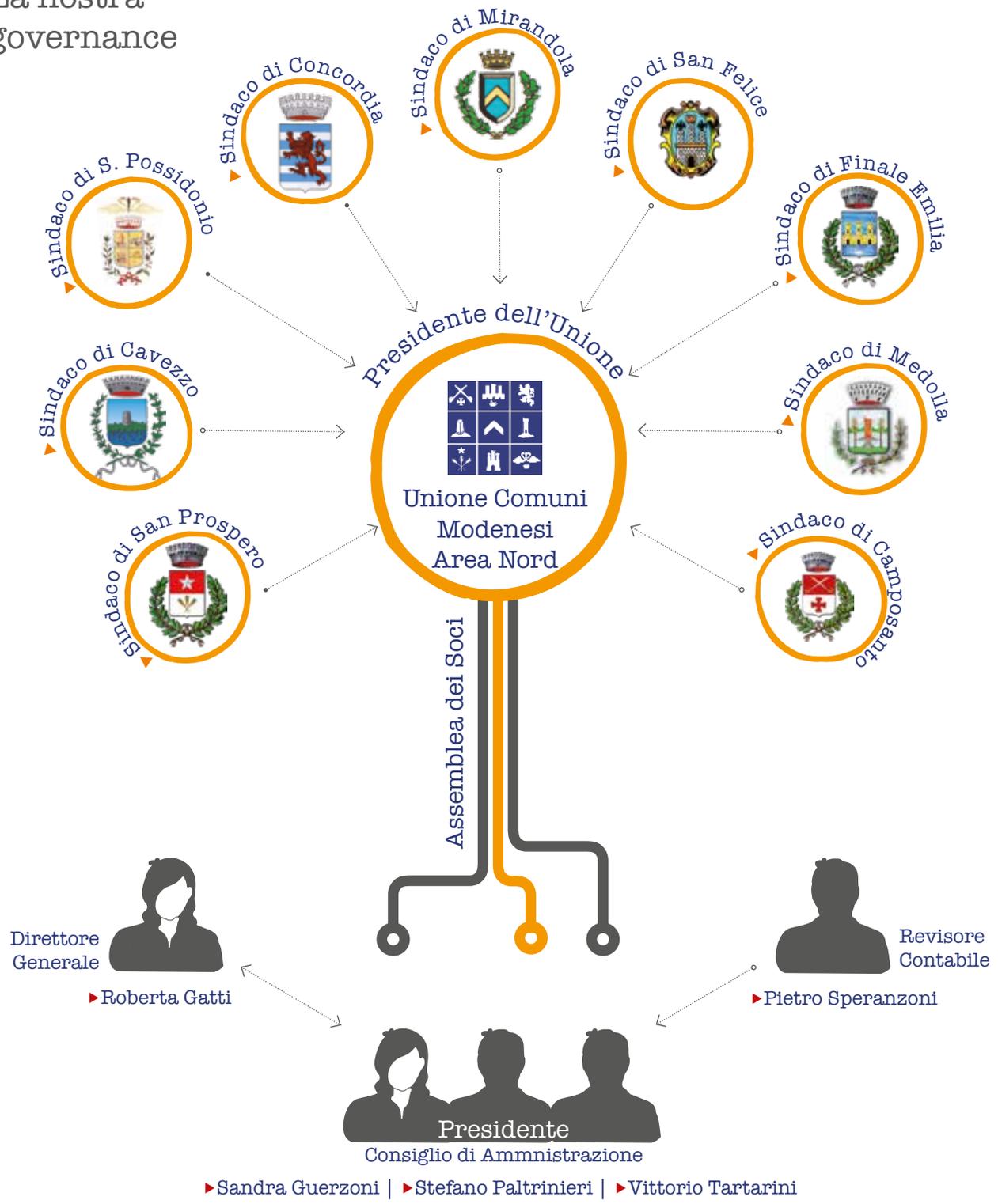
⊙ **attenzione alla persona**, nella sua completezza;

⊙ **qualità del servizio**;

⊙ **innovazione**, con attenzione a formazione, nuovi servizi, nuove tecnologie;

⊙ **flessibilità**, ovvero la capacità di adattarsi al variare dei bisogni

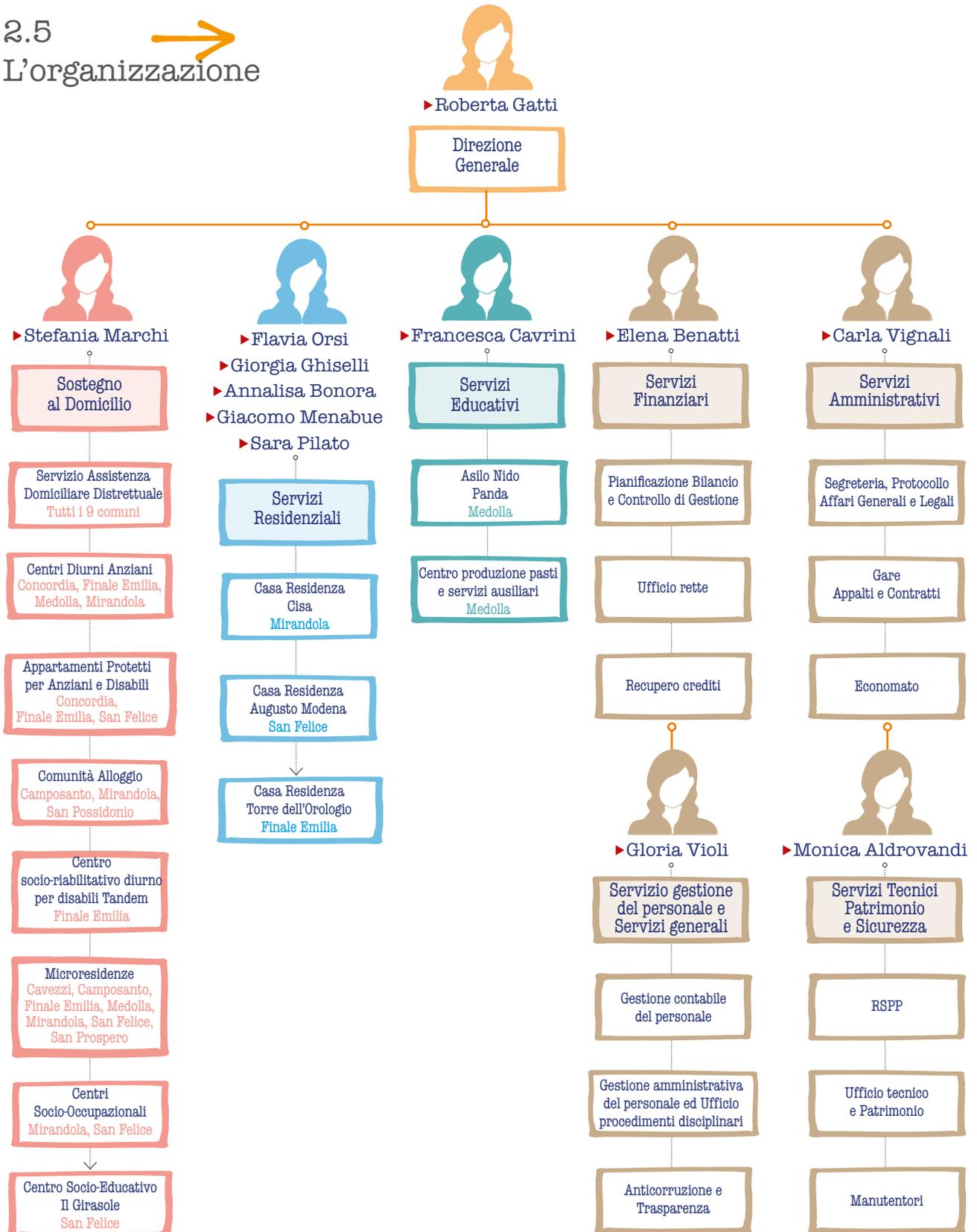
2.4 La nostra governance



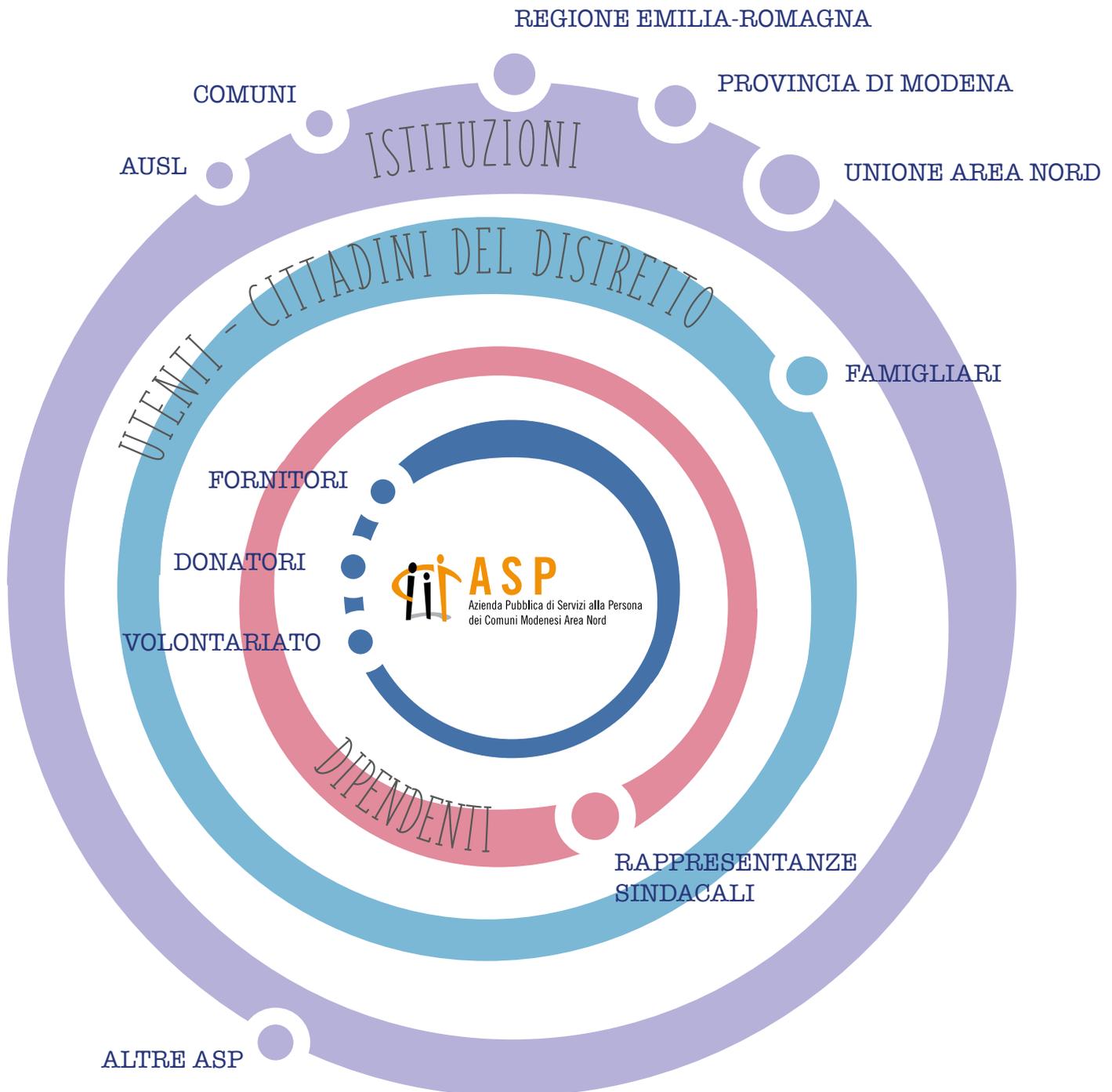
2.5



L'organizzazione



2.6
Il sistema
delle relazioni





obiettivi servizi attività

3.1 I nostri obiettivi



Poiché la pandemia è esplosa a febbraio 2020, impegnando da subito molto duramente tutti i servizi aziendali, l'unico obiettivo possibile per l'anno 2020 è legato alla gestione dello stato di emergenza.

I normali obiettivi posti con il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 sono stati quindi integrati con il Piano della performance approvato dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 33/2020, con la quale si è definito un unico obiettivo aziendale: **"Obiettivo Aziendale 2020: Emergenza Covid – riorganizzazione dei servizi ed adeguamento degli stessi alle direttive nazionali, regionali e locali, per rispondere ai bisogni del territorio"**.

Di seguito le azioni previste e perseguite:

- ⊙ Gestione della prima emergenza attraverso recepimento della normativa specifica;
- ⊙ Adeguamento dei protocolli aziendali e messa a punto di buone prassi per una gestione efficiente dei servizi;
- ⊙ Garantire le forniture di DPI necessari per il personale impegnato nella gestione dei servizi;
- ⊙ Garantire le sostituzioni del personale assente dal servizio per infortunio e malattia, al fine di assicurare la continuità dei servizi;
- ⊙ Messa a punto delle procedure per attuare un monitoraggio costante del personale assistenziale e sanitario, nonché delle varie figure presenti nei servizi alla persona, in collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica ed il Medico Competente;
- ⊙ Riorganizzazione dei servizi per adeguarli alle evoluzioni normative ed alle indicazioni del Servizio Sanitario e del Medico Competente;
- ⊙ Monitoraggio di costi e ricavi con produzione di reportistica relativamente alla situazione economico / finanziaria aziendale;
- ⊙ Predisposizione di tutti gli atti conseguenti.

3.2 Accesso ai servizi



Il punto di accesso per il cittadino ai **servizi socio-sanitari convenzionati** resta il Comune di residenza.

L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

Per l'accesso ai **posti privati**, il cittadino presenta richiesta direttamente ad ASP.

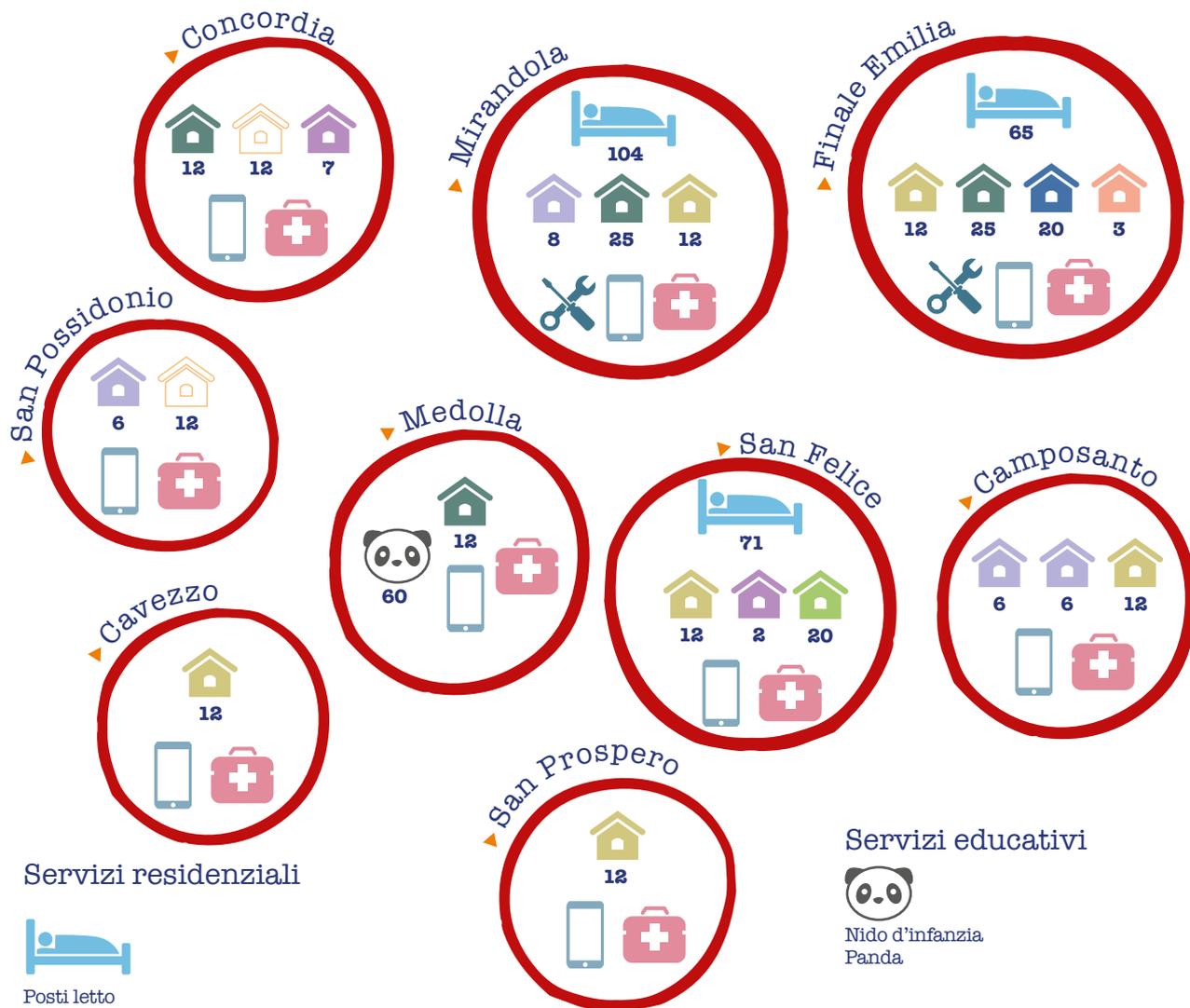
3.3 I servizi erogati



ASP eroga:

🏠 servizi di sostegno al domicilio; 🛏️ servizi residenziali; 🐼 servizi educativi.

I dati riportati fanno riferimento alla capienza autorizzata per le strutture: il 2020, a causa della pandemia, ha visto una riduzione straordinaria delle capienze.



Servizi residenziali



Posti letto

Casa Residenza Cisa: **104**

Casa Residenza Augusto Modena: **71**

Casa Residenza Finale Emilia: **65**

Servizi educativi



Nido d'infanzia
Panda

Laboratori socio-occupazionali



Servizi di sostegno al domicilio



Centri
Diurni
Anziani



Centro
Diurno
Disabili



Centro
Socio
educativo
Disabili



Appar-
tamenti
protetti
per disabili



Comunità
alloggio



Alloggi
con servizi



Microresidenze



Microresidenze
in progetto



Servizio
assistenza
domiciliare



Servizio
Telesoccorso

3.4 Servizi di sostegno al domicilio



Stefania Marchi
Responsabile
di servizio

I servizi a sostegno del domicilio mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia individuale dell'anziano e del disabile, aiutandoli a rimanere nella propria realtà domestica e nel proprio contesto di vita.

L'attività dei Servizi di Sostegno al Domicilio, nel corso del 2020, vista l'emergenza sanitaria in corso, ha prevalentemente riguardato la rimodulazione dei servizi, al fine di dare una risposta congrua sia al committente che al territorio.

I servizi messi in campo nell'area di sostegno al domicilio hanno seguito due filoni differenti:

- ⊙ Da un lato il sostegno alla popolazione più fragile e colpita maggiormente dal virus Covid-19, attivando servizi di supporto come la consegna a domicilio di generi alimentari, farmaci e generi di prima necessità e il Servizio di assistenza domiciliare per persone positive al virus covid-19;
- ⊙ Dall'altro il sostegno alle famiglie e agli utenti, anziani o disabili, che frequentano i Servizi semi-residenziali di ASP. Tale sostegno è stato possibile grazie alla creazione di percorsi come le attività di sollievo (8 o 24 ore) a favore di utenti disabili per supportare i caregiver, gli interventi assistenziali ed educativi sostitutivi alla frequenza dei centri, ma anche tramite l'attivazione di interventi innovativi "a distanza" (monitoraggio telefonico continuo, creazione di materiale video realizzato dagli operatori, preparazione e consegna di Kit con schede creative/educative personalizzate).

Le azioni attivate hanno riguardato diversi fronti di intervento:

- ⊙ servizio di reperimento e consegna a domicilio di generi alimentari, farmaci, e generi di prima necessità per persona fragili e/o isolate;
- ⊙ servizio di assistenza domiciliare per persone positive al Covid-19;
- ⊙ accoglienza abitativa per persone in regime di isolamento domiciliare;
- ⊙ interventi di sostegno domiciliare a favore di utenti dei servizi semiresidenziali diurni sospesi a seguito dell'emergenza Covid-19;
- ⊙ attivazione misure alternative alla chiusura per emergenza Covid-19 dei servizi semi-residenziali diurni a sostegno dei familiari di utenti disabili;
- ⊙ riapertura dei servizi semi-residenziali per disabili e anziani di ASP.

Servizio di assistenza domiciliare

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)** hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale. Le **prestazioni** comprendono aiuto nell'igiene, nella mobilitazione, sostegno psicologico, interventi socializzanti, sostegno ai famigliari, fornitura pasti, consulenza e servizi di trasporto.



Servizio di educativa domiciliare

Il servizio costituisce una branca del SAD. Gli obiettivi sono:

- 📍 migliorare la qualità di vita dell'utente con disabilità all'interno e all'esterno del contesto familiare;
- 📍 favorire la socializzazione e l'integrazione sociale nel territorio di appartenenza;
- 📍 mantenere e potenziare le capacità psicofisiche e le autonomie personali;
- 📍 offrire al caregiver momenti di supporto e sollievo.

Telesoccorso e teleassistenza

Il servizio comprende attività di assistenza telefonica all'utenza, gestione telefonica di segnalazioni di emergenza sociale e sanitaria, monitoraggio delle condizioni di benessere della persona e telecompagnia, che garantisce rapporti sociali e sostegno psicologico per vincere l'isolamento.

Servizio di trasporto

Il servizio trasporti distrettuale consente di mantenere presso il proprio domicilio le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti. Inoltre, esso consente ad anziani e disabili la frequenza non solo dei centri diurni e socio-riabilitativi, ma anche di laboratori, scuole e posti di lavoro, dando sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza e agevolando l'accesso ai servizi socio-sanitari. Il servizio di trasporto viene realizzato anche grazie all'attività delle associazioni di volontariato: Auser, Croce Blu.

Centri diurni anziani

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza diurna a persone anziane in condizioni di parziale autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto. Il servizio garantisce assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.



Capienza 25
20 autorizzati
con Covid-19

Le strutture

Le Querce

via per Modena Ovest, 22
Massa Finalese

📍 *Referente*
Clara Moreschi



Capienza 12
10 autorizzati
con Covid-19

Le Rose

via Bologna, 39
Medolla (sede provvisoria)

📍 *Referente*
Maria Rita Bergamini



Capienza 12
10 autorizzati
con Covid-19

i Tigli

via Gramsci, 8
Concordia

📍 *Referente*
Lisetta Levratti



Capienza 25
20 autorizzati
con Covid-19

i Gelsi

via Fogazzaro, 1
Mirandola

📍 *Referente*
Maria Rita Bergamini

Centro socio-educativo il Girasole

Il Centro si rivolge a utenti disabili di media gravità, tra i 25 e i 55 anni, con un livello minimo di autonomie personali. Presso la struttura è stato attivato il progetto di accoglienza pomeridiana di minori disabili gravi, in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile.

La struttura



Capienza 20
20 autorizzati
con Covid-19

il Girasole

Via Garibaldi, 230
San Felice

📍 *Coordinatrice*
Annegreet Venhuizen

Appartamenti protetti

Gli appartamenti protetti "Le Case di Odette" offrono ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte per le quali non sia possibile la permanenza al proprio domicilio.

La struttura



Capienza 3

Le Case di Odette

via Da Vinci, 7
Finale Emilia

📍 *Referente*
Eleonora Padovani

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili Tandem

Il Centro è una struttura che accoglie persone disabili giovani e adulte non autosufficienti, prevalentemente dai 18 ai 65 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

La struttura



Capienza 20
16 autorizzati
con Covid-19

Tandem

via Montegrappa, 8
Finale Emilia

📍 *Referente*
Eleonora Padovani

Comunità alloggio

Le Comunità Alloggio sono strutture di tipo residenziale che ospitano anziani che si trovano in condizioni tali da rendere problematica la loro permanenza all'interno del proprio nucleo familiare.

Gli interventi assistenziali sono garantiti dal Servizio di Assistenza Domiciliare.

Le strutture



Capienza 12
10 autorizzati
con Covid-19

Camposanto

via F.lli Cervi, 19
Referente
Clara Moreschi



Capienza 10
10 autorizzati
con Covid-19

Camposanto

largo Sarzi, 1
Referente
Clara Moreschi



Capienza 8
7 autorizzati
con Covid-19

Mirandola

via Pico, 19
Referente
Lisetta Levratti



Capienza 6
4 autorizzati
con Covid-19

San Possidonio

via Martiri della Libertà, 1
Referente
Lisetta Levratti

Alloggi con servizi

Gli alloggi con servizi sono unità abitative autonome eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio-assistenziali.

Le strutture



Appartamenti 2

gli Oleandri

via Donatori di Sangue, 1
San Felice
Referente
Clara Moreschi



Appartamenti 7

i Tigli

piazza Marconi, 6/2
Concordia
Referente
Lisetta Levratti



Microresidenze CasaInsieme

Le microresidenze rappresentano una risposta abitativa di residenzialità leggera che consente agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto assicurando interventi assistenziali programmati.

La microresidenza Le Rose di Medolla attualmente è sede del Centro Diurno anziani, struttura lesionata dal sisma.

Le strutture



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

Le Azalee

via Colombo, 35
Mirandola
☉Referente
Lisetta Levratti



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

il Ciliegio

via Fruttabella, 265
San Felice
☉Referente
Clara Moreschi



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

Le Rose

via Bologna Nord, 39
Medolla
☉Referente
Lisetta Levratti



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

il Melograno

Via Olmo, 13/1
San Prospero
☉Referente
Lisetta Levratti



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

la Magnolia

via fratelli Bonacatti, 53/1
Finale Emilia
☉Referente
Clara Moreschi



Capienza 12
6 autorizzati
con Covid-19

le Orchidee

via Cavour
Cavezzo
☉Referente
Lisetta Levratti



Capienza 8
4 autorizzati
con Covid-19

le Mimose

via Gandhi, 1
Camposanto
☉Referente
Clara Moreschi

Laboratori socio-occupazionali



ASP ha avviato nel 2019 la gestione dei centri socio-occupazionali di Mirandola e Finale Emilia. Le attività offerte hanno lo scopo di promuovere opportunità di formazione, socializzazione, sviluppo delle autonomie e inserimento lavorativo a persone con disabilità psicofisica o sensoriale di lieve e media entità.

I laboratori socio-occupazionali attivati sono due: Arcobaleno 1 a Mirandola, con 25 posti autorizzati e 1.938 giornate di presenza e Arcobaleno 2 a Finale Emilia, con 20 posti autorizzati e 813 giornate di presenza.

3.5 Servizi residenziali



Le strutture residenziali di ASP si rivolgono ad anziani non autosufficienti e a utenti con grave disabilità.

Le case residenza offrono diverse attività di assistenza:

- ⊙ assistenza tutelare;
- ⊙ attività sociale e di animazione;
- ⊙ assistenza sanitaria;
- ⊙ assistenza alberghiera.

All'interno delle case residenza operano diverse figure professionali, dotate di specifiche competenze e specializzate nel dare risposta a tutti i bisogni dell'utenza.

Le strutture



Capienza 104
98 autorizzati
con Covid-19



Casa residenza Cisa

Via Alighieri, 4 – Mirandola

⊙ *Coordinatrice*
Flavia Orsi

⊙ *Responsabile servizio infermieristico*
Sara Pilato

La casa residenza Cisa di Mirandola è accreditata per 104 ospiti, suddivisi in cinque nuclei abitativi:

- ⊙ 84 anziani non autosufficienti
- ⊙ 6 disabili gravi
- ⊙ 2 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita
- ⊙ 1 adulto multiproblematico
- ⊙ 1 ricovero di sollievo
- ⊙ 10 anziani privati non autosufficienti

La struttura ospita il **nucleo specialistico dedicato alle demenze** per assistenza residenziale temporanea. La casa residenza è dotata di ambienti di stimolazione multisensoriale Snoezelen, che spaziano da stanze dedicate, bagno multisensoriale, aree comuni per stimolare le attività cognitive e occupazionali.

La struttura ospita il **centro produzione pasti**, che produce per il Cisa, l'Augusto Modena, il SAD e i centri diurni di Mirandola e Medolla.

Pasti erogati	Dipendenti
139.992	7



Capienza 71
68 autorizzati
con Covid-19



Casa residenza Augusto Modena

via Donatori di Sangue, 1
San Felice

📍 *Coordinatori*
Annalisa Bonora
Giacomo Menabue

📍 *Responsabile servizio infermieristico*
Sara Pilato

La casa residenza Augusto Modena ha 71 posti, di cui 10 dedicati alla gravissima disabilità acquisita e 53 accreditati suddivisi nel modo seguente:

- 📍 49 anziani non autosufficienti convenzionati
- 📍 3 disabili adulti/ multiproblematici
- 📍 1 ricovero di sollievo
- 📍 8 anziani privati non autosufficienti

La struttura ospita il **nucleo residenziale a gravissima disabilità acquisita**.



Capienza 65
62 autorizzati
con Covid-19



Casa residenza Torre dell'Orologio

Piazza IV Novembre, 1
Finale Emilia

📍 *Coordinatrice*
Giorgia Ghiselli

📍 *Responsabile servizio infermieristico*
Sara Pilato

La casa residenza di Finale Emilia è accreditata per 65 utenti:

- 📍 54 anziani non autosufficienti convenzionati
- 📍 1 adulto multiproblematico
- 📍 1 posto riservato alla temporaneità di sollievo o su progetto
- 📍 1 disabile grave
- 📍 8 anziani privati non autosufficienti

La struttura ospita il **centro produzione pasti**, che produce per la Casa residenza di Finale Emilia, il Centro diurno di Massa Finalese, la Comunità alloggio di Camposanto, il SAD di Finale Emilia, Massa Finalese, San Felice e per il Centro Tandem di Finale Emilia.

Pasti erogati

Dipendenti

79.797

5





3.6 Servizi educativi



ASP ha ampliato i servizi gestiti con il conferimento dei servizi educativi da parte del comune di Medolla. Tra i risultati registrati, l'aumento dei bambini frequentanti il nido e l'eliminazione della lista di attesa del Comune.

Francesca Cavrini
Responsabile
del servizio

Nido d'infanzia Panda

Il nido d'infanzia è aperto a tutti i bambini e le bambine dai 6 mesi ai 3 anni, e si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War" di Medolla.



56 bambini iscritti
47 bambini frequentanti

Nido d'infanzia Panda

piazza Missere 6
Medolla

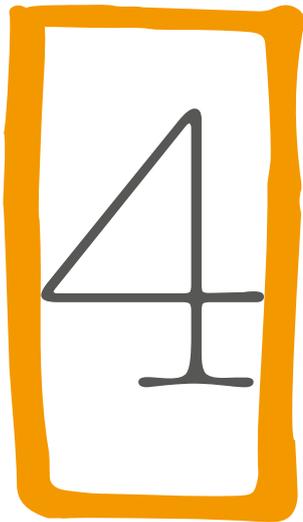
Servizio di prolungamento orario

Il Servizio di prolungamento di orario per la scuola d'infanzia di Medolla garantisce assistenza oltre il normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale, e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie.

Centro produzione pasti

Il Comune di Medolla ha affidato ad ASP il servizio di gestione della Refezione Scolastica per il nido, la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi.





risorse persone organizzazione

4.1 Andamento gestionale



Elena Benatti
Responsabile
servizi finanziari

Gloria Violi
Responsabile
servizio personale
e servizi generali

Monica Aldrovandi
Responsabile
servizi tecnici
patrimonio
e sicurezza

Carla Vignali
Responsabile
servizi
amministrativi

Il Bilancio Consuntivo 2020 si chiude con un Utile d'esercizio di € 636.099,21, un risultato assolutamente inconsueto rispetto al normale andamento aziendale, ma come del resto totalmente anomalo è stato il 2020.

L'anno passato infatti è stato caratterizzato e condizionato dall'emergenza sanitaria mondiale da COVID 19 che ha purtroppo interessato anche la nostra Azienda e ci sta accompagnando anche nel 2021.

Già nei mesi di marzo/aprile 2020, nella casa residenza di San Felice e nei mesi di novembre/dicembre 2020 e gennaio 2021 in quella di Mirandola, sono scoppiati due focolai di Coronavirus.

Inoltre, con il DPCM del 6 marzo 2020, la nostra azienda è stata costretta a sospendere numerose attività e/o servizi:

- ⊙ divieto di ingresso di famigliari e visitatori esterni nelle CRA;
- ⊙ blocco di nuove ammissioni di ospiti nei servizi residenziali;
- ⊙ chiusura dei servizi semiresidenziali per anziani e disabili;
- ⊙ sospensione delle attività educative nei servizi per la prima infanzia.

Le progressive riaperture dei servizi, nell'autunno, sono comunque avvenute con normative più restrittive, quindi con gruppi di utenti minori, con orari ridotti o con la necessità di mantenere gruppi di utenti strettamente isolati.

Questi elementi hanno avuto questi effetti economici sull'Azienda:

1) un rilevante aumento dei costi ed in particolare per:

- ⊙ l'approvvigionamento di DPI che, soprattutto nella prima fase della pandemia, erano disponibili sul mercato a prezzi altissimi;
- ⊙ gli interventi di sanificazione degli ambienti;
- ⊙ gli acquisti di materiale di sanificazione, disinfezione delle mani e delle superfici;
- ⊙ l'aumento enorme della spesa per rifiuti speciali;
- ⊙ l'aumento della spesa di personale per le sostituzioni, causa malattie e infortuni, e aumento parametri necessari per gestire i reparti in modo strettamente separato, comunque compensato dalla diminuzione del personale necessario in seguito alla sospensione e al ridimensionamento dei servizi;

2) un considerevole calo delle entrate a causa di:

- ⊙ il blocco degli ingressi in CRA, combinato con i decessi che nel frattempo si sono registrati,
- ⊙ la necessità di mantenere un certo numero di posti vuoti per garantire gli isolamenti precauzionali, che hanno determinato un significativo grado di scopertura dei posti letto nelle tre strutture gestite da ASP;

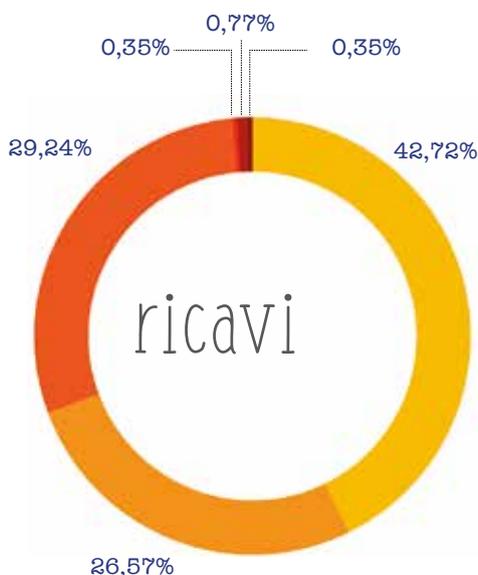


- ⊙ la chiusura, in un primo tempo, dei servizi semiresidenziali (per anziani e disabili) e poi la loro successiva ripresa, ma con modalità completamente diverse (numero di utenti ridotto, attività a piccoli gruppi) nel rispetto delle linee guida contenute nell'ordinanza regionale;
- ⊙ la sospensione per diversi mesi dei servizi educativi.

A seguito di tali elementi ed in base ai numerosi preconsuntivi progressivi effettuati nell'estate 2020, ASP ha rilevato una perdita potenziale causata dal Covid di circa € 500.000, dei quali una larga parte dovuta all'acquisto dei DPI. Pertanto, è stato poi richiesto tale importo ai Comuni soci mediante le due variazioni di bilancio approvate prima in Consiglio di Amministrazione e poi in Assemblea dei Soci tra ottobre e novembre, momento in cui ancora non si conosceva la misura degli eventuali rimborsi. Solo successivamente la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662, ha previsto il rimborso dei DPI ai soggetti gestori dei servizi sociosanitari accreditati, rimborsi che sono andati a coprire quasi integralmente i costi per l'acquisto di DPI e parzialmente anche altri costi quali le sanificazioni e i rifiuti speciali. A seguito appunto di questi rimborsi e dei maggiori contributi richiesti ai Comuni quando non si aveva la sicurezza di poter contare sui rimborsi si è generato appunto l'utile 2020 di € 636.099,21.

ricavi 2020

Composizione dei ricavi di ASP



RETTE	6.181.325	34,80%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	4.775.019	22,88%
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI	5.879.366	33,10%
ALTRI RICAVI	26.954	1,15%
SOPRAVV. ATTIVE	227.485	2,28%
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	32.337	1,18%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	639.899	3,60%
TOTALE	17.762.385	100%

Rispetto ad un anno standard si può notare una minore incidenza delle rette, frutto di vari elementi:

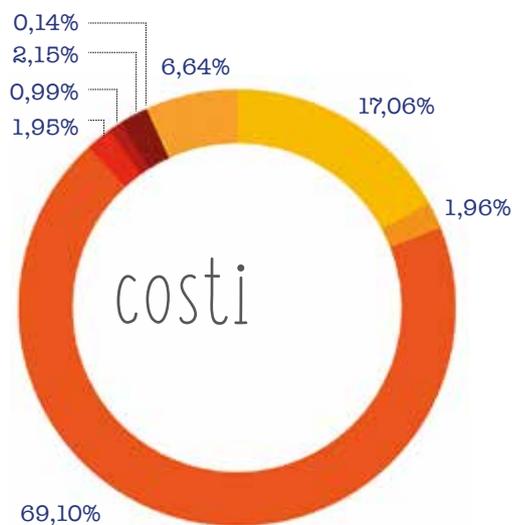
⊙ il blocco degli ingressi in CRA, combinato con i decessi che nel frattempo si sono registrati e la necessità di mantenere un certo numero di posti vuoti per garantire gli isolamenti precauzionali, ha determinato un significativo grado di scopertura dei posti letto nelle tre strutture gestite da ASP;

⊙ la chiusura, in un primo tempo dei servizi semiresidenziali (per anziani e disabili) e poi la loro successiva ripresa, ma con modalità completamente diverse (numero di utenti ridotto, attività a piccoli gruppi) nel rispetto delle linee guida contenute nell'ordinanza regionale, nonché la sospensione per diversi mesi dei servizi educativi, hanno anch'esse contribuito alla forte differenza in diminuzione delle entrate nel confronto tra preventivo e consuntivo.

Nel contempo, proprio per recuperare le minori rette si è richiesta una maggior contribuzione ai Comuni. Inoltre, la voce dei contributi e rimborsi accoglie anche il rimborso per Dpi erogato da AusL.

costi 2020

Composizione dei costi di ASP



ACQUISTO BENI	1.539.217	8,99%
ACQUISTO DI SERVIZI	2.937.705	17,15%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	298.952	1,75%
PERSONALE (compresa IRAP)	11.235.260	65,59%
AMMORTAMENTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	337.610	1,97%
ALTRI ACCANTONAMENTI	338.193	1,97%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	407.763	2,38%
IMPOSTE	33.908	0,20%
TOTALE	17.218.608	100%

A livello di composizione dei costi, l'anno 2020 non si discosta molto da quelli precedenti, evidenziando un'elevata spesa di personale e di acquisto di servizi, coerentemente con la tipologia di attività svolta.

bilancio consuntivo 2020

Conto economico riclassificato secondo lo schema a "PIL e ROC"
con valori assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"			
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	17.475.016		99,97%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)			0,00%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	5.459		0,03%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:			0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		17.480.475	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	1.841.148		10,53%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	-301.931		-1,73%
*-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	3.204.637		18,33%
- Ammortamenti:	252.446		1,44%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	772.525		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-520.079		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	423.357		2,42%
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	11.267.281		64,46%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		793.537	4,54%
+ proventi della gestione accessoria:	282.214		1,61%
- proventi finanziari	304		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	281.910		
- oneri della gestione accessoria:	-407.794		-2,33%
- oneri finanziari	-31		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-407.763		
Risultato Ordinario (RO)		667.957	3,82%
proventi ed oneri straordinari (somma algebrica):	2.050		0,01%
Risultato prima delle imposte		670.007	3,83%
- imposte sul "reddito":	33.908		0,19%
- IRES	33.908		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		636.099	3,64%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"				
ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE		7.882.002		41,08%
<i>Liquidità immediate</i>		2.309.516		12,04%
Cassa	4.580			0,02%
Banche c/c attivi	2.262.041			11,79%
c/c postali	42.895			0,22%
<i>Liquidità differite</i>		5.270.555		27,47%
Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%
Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%
Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	318.843			1,66%
Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.988.949			10,37%
Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%
Crediti a breve termine verso l'Erario	21.727			0,11%
Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%
Crediti a breve termine verso gli Utenti	3.489.041			18,19%
Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	181.161			0,94%
Altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%
(-) Fondo svalutazione crediti	-827.608			-4,31%
Ratei e risconti attivi	98.442			0,51%
Titoli disponibili				
<i>Rimanenze</i>		301.931		1,57%
rimanenze di beni socio-sanitari	301.931			1,57%
rimanenze di beni tecnico-economali				0,00%
Attività in corso				
Acconti				
CAPITALE FISSO		11.304.235		58,92%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		10.015.016		52,20%
Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	10.453.344			54,48%
Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	59.373			0,31%
Impianti e macchinari	691.476			3,60%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	571.220			2,98%
Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.714.590			8,94%
Automezzi	577.813			3,01%
Altre immobilizzazioni tecniche materiali	171.305			0,89%

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
(-) Fondi ammortamento	-4.436.198		-23,12%
(-) Fondi svalutazione			0,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.093		1,11%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		1.261.107	6,57%
Costi di impianto e di ampliamento			0,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale			0,00%
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	245.789		1,28%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0,00%
Migliorie su beni di terzi	1.861.575		9,70%
Immobilizzazioni in corso e acconti	30.593		0,16%
Altre immobilizzazioni immateriali			0,00%
(-) Fondi ammortamento	-876.850		-4,57%
(-) Fondi svalutazione			0,00%
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		28.112	0,15%
Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici			0,00%
Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	13.323		0,07%
Partecipazioni strumentali			0,00%
Altri titoli	6.656		0,03%
Mobili e arredi di pregio artistico	8.133		0,04%
TOTALE CAPITALE INVESTITO		19.186.238	100,00%
PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI			
CAPITALE DI TERZI		7.183.828	37,44%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		5.862.442	30,56%
Debiti vs Istituto Tesoriere	-		0,00%
Debiti vs fornitori	3.010.235		15,69%
Debiti a breve termine verso la Regione			0,00%
Debiti a breve termine verso la Provincia			0,00%
Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	33.328		0,17%
Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	25.000		0,13%
Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-		0,00%
Debiti a breve termine verso l'Erario	264.846		1,38%
Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	-		0,00%
Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-		0,00%
Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.079		1,66%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI					
Debiti a breve termine verso personale dipendente	492.091			2,56%	
Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	233.304			1,22%	
Quota corrente dei mutui passivi				0,00%	
Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%	
Fondo imposte (quota di breve termine)	-			0,00%	
Fondi per oneri futuri di breve termine	135.037			0,70%	
Fondi rischi di breve termine				0,00%	
Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	1.040.189			5,42%	
Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%	
Ratei e risconti passivi	310.333			1,62%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		1.321.386			6,89%
Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	359.483			1,87%	
Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%	
Mutui passivi				0,00%	
Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%	
Fondo imposte				0,00%	
Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	890.899			4,64%	
Fondi rischi a medio-lungo termine	71.004			0,37%	
CAPITALE PROPRIO		12.002.408			62,56%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		12.002.408			62,56%
Fondo di dotazione	91.813			0,48%	
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%	
Contributi in c/capitale	5.294.188			27,59%	
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%	
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%	
Donazioni vincolate ad investimenti	2.818.371			14,69%	
Donazioni di immobilizzazioni	3.161.937			16,48%	
Riserve statutarie	-			0,00%	
Utili di esercizi precedenti	-			0,00%	

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI			
(-) Perdite di esercizi precedenti	-		0,00%
Utile dell'esercizio	636.099		3,32%
(-) Perdita dell'esercizio			0,00%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		19.186.238	100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	636.099,00
+Ammortamenti e svalutazioni	857.689,00
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	338.193,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-520.079,00
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	1.311.902,00
meno Incremento/+ decremento Crediti (al lordo delle svalutazioni)	-849.313,00
meno Incremento/+ decremento attività finanziarie	
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	28.881,00
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-301.931,00
più Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento)	15.685,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	1.139.308,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	252.985,00
più Incremento/-decremento Patrimonio Netto (al netto utile 2015 e variazione Contr. Conto cap. e donaz vinco, donaz imm.ni)	-332.403,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.265.114,00
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-4.678,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-38.528,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-362.143,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-323,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	859.442,00
più Incremento/-decremento contributi in c/capitale, donaz. Vincolate, donaz. Imm.ni	-64.828,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	794.614,00
Disponibilità liquide all'1/1	1.514.902,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	2.309.516,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI AL 31/12/2020	2.309.516,00

Indicatori Analitici

1. Dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale

Si intende in tale ambito ottenere un "report" sintetico dal quale emergano i risultati economici dei servizi istituzionali socio-assistenziali erogati, suddivisi dapprima per area di intervento (ad esempio anziani, minori, disabili, ecc..) e successivamente per tipologia di servizio (totale per: Case Residenza Anziani, Case Protette, Rsa, Centri diurni, Sportello sociale e ogni altro servizio sociale o socio-sanitario attivo).

Ai fini di una funzione di monitoraggio "omogenea" è opportuno precisare che in tale reportistica gli ammortamenti vengano considerati al netto delle relative sterilizzazioni.

L'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è conseguentemente quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti", pertanto omogenei e oggettivamente confrontabili

2. Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate):

N.B: il costo totale dovrà includere il costo degli ammortamenti al netto delle relative "sterilizzazioni".

3. Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

N.B. Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"			
Attività correnti	7.882.002	=	1,34
Finanziamenti di terzi a breve termine	5.862.442		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di fronteggiare i debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.</i>			
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"			
Liquidità immediate e differite	7.580.071	=	1,29
Finanziamenti di terzi a breve termine	5.862.442		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve con le entrate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.</i>			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	798.063	×	
Acquisti totali	5.045.785	360	56,94
		=	
<i>Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi. Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi. Vale la pena rilevare che questo indice non può coincidere con l'indice di tempestività dei pagamenti come da d. lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii. perché questo indice rileva i debiti facendo una media di due sole date mentre l'indice di tempestività calcola per ogni fattura i giorni di anticipo/ritardo rispetto alla scadenza. Quindi questo secondo indicatore, che nell'anno 2020 era pari a -9,29 è più preciso. Significa che le fatture sono state pagate mediamente a 50,71 gg.</i>			

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

Crediti medi da attività istituzionale	3.365.929	x	
Ricavi per attività istituzionale	17.475.016	360	69,34
		=	

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda. Ovviamente l'indice deriva dal tempo di pagamento dei debitori di ASP (utenti, Comuni Soci ed Azienda USL).

B) Indici di redditività**Indice di incidenza della gestione extracaratteristica**

Risultato netto	636.099	=	0,80
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	793.537		

Esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico delle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore maggiore di 1 indica un effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico.

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	31	=	1,33%
Capitale di terzi medio	2.339		

Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.

A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).

C) Indici di solidità patrimoniale			
Indici di copertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	13.323.794	=	1,18
Immobilizzazioni	11.304.235		
<i>Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli, esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.</i>			
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio	12.002.408	=	1,06
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	11.304.235		
<i>Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.</i>			

4.2 Interventi strutturali



Progetto Microresidenze CasaInsieme

Nell'ambito del progetto generale delle microresidenze Casainsieme, il 2020 ha visto la conclusione dei lavori della microresidenza "Le Mimose" di Camposanto in via Gandhi n. 1.

È iniziato anche l'iter per la realizzazione della nuova microresidenza per anziani e/o disabili di Concordia sulla Secchia, affidando l'incarico per lo studio di fattibilità tecnico-economica. La progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori è prevista nel 2021.

Manutenzioni straordinarie e rilevanti

Il decorso della pandemia ha rallentato non poco la realizzazione delle opere di manutenzione, in quanto le modalità di ingresso nelle varie strutture sono state fortemente limitate.

Gli interventi di manutenzione straordinaria più rilevanti sono stati:

- ⊙ Proseguimento dell'intervento per la sostituzione delle tubazioni idriche, di riscaldamento e di alimentazione dell'unità di trattamento aria presso la Casa Residenza per Anziani di Mirandola (intervento ancora in corso, la fine lavori è prevista entro l'anno 2021);
- ⊙ Sostituzione delle 3 celle frigorifere della cucina presente al CISA (Casa Residenza per Anziani di Mirandola), intervento concluso il 13/02/2020.
- ⊙ Pulizia, sanificazione e disinfezione delle 5 Unità di Trattamento Aria presenti al CISA;
- ⊙ Opere di adeguamento elettrico nella cabina Enel di trasformazione Media Tensione/Bassa Tensione, presso la CRA A. Modena di San Felice;
- ⊙ Modifica canali per adeguamento prescrizioni anti Covid dell'Unità Trattamento Aria installata presso la CRA A. Modena di San Felice.

Ampliamento del Centro Diurno per anziani di Concordia

A seguito della ristrutturazione degli spazi dell'ex casa protetta "I Tigli" di via Gramsci n. 8, è stata rilasciata dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord l'autorizzazione temporanea al funzionamento con ampliamento della capacità ricettiva a 20 posti.

Manutenzione straordinaria del Centro diurno Le Querce di Massa Finalese

È stato consegnato lo studio di fattibilità tecnico-economica che prevede la ristrutturazione del centro e la realizzazione al piano primo dei nuovi uffici per il Servizio Assistenza Domiciliare. Nel 2021 è prevista la progettazione definitiva-esecutiva.

4.3 Il personale



Il personale dipendente di ASP al 31 dicembre 2019 conta 321 unità, così suddivise:

- ⊙ personale dipendente a tempo indeterminato: 213 unità;
- ⊙ personale dipendente a tempo determinato: 16 unità;
- ⊙ somministrazione lavoro: 92 unità.

Dotazione organica*

AREA	Unità di personale
Direzione Generale	1
Area Amministrativo Finanziaria	20
Area Servizi Residenziali	177
Area Servizi Sostegno al domicilio	99
Area Servizi Educativi	16
Area Servizi Tecnici, Patrimonio e Sicurezza	8
Totale Generale	321

*al 31/12/2020

4.4 L'anno in sintesi



L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla gestione dell'emergenza pandemica: il Piano dei Fabbisogni, definito a gennaio 2020, è stato rivisto ed integrato a giugno 2020, alla luce del grande *turnover* registrato nel primo semestre 2020.

Tale programmazione è stata sospesa in virtù delle disposizioni normative intervenute, che hanno impedito lo svolgimento di selezioni pubbliche, fatta eccezione per quelle riguardanti il reclutamento di figure sanitarie.

Nonostante nel 2020 si siano attuate 36 assunzioni a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato, si sono però registrate 58 cessazioni dal servizio (per la maggior parte dovute a dimissioni volontarie di operatori che hanno preso servizio presso altra pubblica amministrazione). Pertanto, al 31/12/20 abbiamo registrato 213 unità a tempo indeterminato, con una diminuzione complessiva di 32 unità rispetto al 2019.

Nel corso dell'anno 2018 e poi nel 2019, gran parte dell'attività del Servizio Personale si era incentrata sul consolidamento dell'organico aziendale, sia per il progressivo incremento dei servizi assegnati in gestione, sia per la volontà aziendale di diminuire il ricorso alla somministrazione lavoro.

Purtroppo, negli ultimi anni in modo particolare, si è andato consolidando un trend di cessazioni dal servizio, sia per pensionamenti ma anche dovuto alla migrazione dei lavoratori verso gli organici del Servizio Sanitario Nazionale, che ha di fatto impedito ad ASP di strutturare in modo permanente il proprio personale.

Il dato più critico riguarda senza dubbio le figure infermieristiche: l'attuale mercato del lavoro non offre sufficienti risorse in possesso di tale qualifica, essendo state tutte assorbite dai servizi sanitari, impegnati nella gestione dell'emergenza pandemica.

4.5 Presenze e assenze



Approfondendo l'analisi sul tasso di assenza, nello specifico le assenze per infortunio e per malattia, si è evidenziato come nel 2019 abbiamo registrato 502 giorni di assenza per infortunio, a fronte dei 2.047 giorni nel 2020.

Per malattia, abbiamo registrato 3.960 giorni nel 2019 a fronte dei 5.741 giorni nel 2020. Questo significa che per sostenere i servizi e coprire i turni abbiamo dovuto reperire la sostituzione per 3.326 giorni di assenza in più rispetto al 2019.

I dati di assenteismo per area evidenziano come l'incremento, rispetto al 2019, si sia registrato in particolare modo su servizi domiciliari (+6,80), su quelli residenziali (+2,90) e sugli scolastici (+7,20).

Per i servizi scolastici, sospesi per un lungo periodo, sono stati utilizzati istituti contrattuali quali ferie, recuperi o congedi covid in misura maggiore rispetto all'anno precedente.

Il personale preposto ai servizi domiciliari, in particolare modo in relazione a quelli sospesi a causa dell'emergenza, è stato assegnato con provvedimenti d'emergenza ed in via temporanea a prestare servizio presso le case residenza, operazione che ha consentito di contenere i costi e di mantenere la continuità assistenziale nonostante i 40 infortuni dovuti ad infezione da Covid, che hanno determinato una assenza dal servizio per 1.253 giorni.

4.6 Ore di prestazione



Il 2020 vede un calo complessivo delle ore lavorate rispetto al 2019: si è passati da 442.318 ore a 393.771 ore, (-48.547 ore). I dati sono coerenti con calo complessivo del personale in organico al 31/12/2020.

Nello specifico, sono aumentate le ore di assistenza infermieristica, passate da 35.650 ore nel 2019 a 44.978 ore nel 2020 (+ 9.328). Sono invece diminuite le ore degli operatori socio-sanitari, da 258.538 ore nel 2019 e a 256.410 ore nel 2020 (-2.128 ore).

4.7 I contratti



I contratti di lavoro alle dipendenze stipulati nel 2019 sono stati 67, mentre nel 2020 sono stati 53 (-14). Si registra invece un +8 contratti di somministrazione 197 nel 2020, 189 nel 2019).

L'anno 2020 ha visto l'attivazione di diversi comandi a seguito della seconda ondata infettiva; inoltre, si sono attivati in emergenza due appalti con affidamento diretto a cooperative sociali per la fornitura di prestazioni infermieristiche e socioassistenziali.

Il calo complessivo del personale è destinato a proseguire nel 2021, in conseguenza del fatto che le case residenza hanno via via segnato una drastica diminuzione del numero di ospiti assistiti (dovuto anche all'estrema difficoltà di reperire personale infermieristico), che sta determinando una riduzione dell'organico, al fine di contenere i costi.

4.8 I concorsi



Il Piano dei Fabbisogni 2020/2022 è stato integrato e modificato a giugno, anche alla luce dell'impossibilità di svolgere selezioni pubbliche che non riguardassero figure sanitarie e socioassistenziali.

In base al piano, sono state assunte con scorrimento delle graduatorie ancora valide 3 unità al profilo di educatore, l'unità al profilo di educatore nido e 20 OSS, esaurendo tutte le relative graduatorie.

Sono stati banditi e svolti un concorso per l'assunzione di 8 unità al profilo di infermiere, utilizzando per la prima volta la modalità on line per le prove orali. Si è poi bandito, non appena è stato possibile, il concorso per 3 figure di RAA, sospeso per ragioni sanitarie e rinviato al 2021.

Si è inoltre svolta una selezione per soli titoli per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di infermieri, per cercare di tamponare la penuria di tali figure all'interno dei servizi, stanti le 7 dimissioni rassegnate da personale infermieristico, per cui era necessario provvedere alla sostituzione, al fine di poter garantire la continuità dei servizi.

4.9 L'attività amministrativa



L'amministrazione si occupa delle attività gestionali e amministrative dell'ASP.

Si struttura in:

- ⊙ servizi amministrativi;
- ⊙ servizi tecnici patrimonio e sicurezza;
- ⊙ servizi finanziari;
- ⊙ servizio gestione del personale e servizi generali.

Il personale impegnato in amministrazione conta di 28 persone:

- ⊙ servizi amministrativi: 7 unità;
- ⊙ servizi tecnici patrimonio e sicurezza: 7 unità;
- ⊙ servizi finanziari: 7 unità;
- ⊙ servizio gestione del personale e servizi generali: 3 unità;
- ⊙ responsabili di area: 4 unità.

conclusioni

Parlare in sintesi di un bilancio sociale dell'anno 2020 appena trascorso, per un'azienda pubblica come Asp il cui fine è erogare servizi alle persone fragili, farle sentire a casa propria, dare loro opportunità di crescita, dignità quotidiana e tanto amore, è un'impresa molto ardua e complicata.

Crediamo che il silenzio sia lo stato d'animo che meglio può fotografare la tempesta di sentimenti contrastanti che abbiamo dovuto affrontare: solo chi è stato in prima linea nelle nostre strutture, ha combattuto e dato tutto senza sosta, conosce il peso portato dentro per giorni e settimane in cui dovevano proteggere, accarezzare, curare con dolcezza i nostri ospiti e allo stesso tempo combattere con fermezza il virus, sempre in silenzio. Sempre in silenzio accettare la scomparsa di persone care, volti e sorrisi familiari e continuare imperterriti a lavorare per il bene comune.

Insieme al silenzio, alle lacrime, ai bei ricordi di sorrisi che rimarranno impressi nei cuori, noi però abbiamo anche gridato: con vigore e organizzazione per difendere il campo dei servizi socio-assistenziali, riorganizzandoli e puntellandoli, sfruttando la capacità di Asp di interscambio tra settori e strutture del proprio personale, con incessante solerzia per avere sempre tutti i dispositivi di protezione a disposizione, con tambureggiante determinazione nel rapportarsi con gli Enti sovraordinati.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di Asp sono stati fortemente supportati da tutti i nove Sindaci dell'Area Nord che in questo 2020 hanno condiviso e perorato con noi risoluzioni di criticità economiche e gestionali. La traduzione in numeri e sintesi è ben chiara nelle pagine di questo Bilancio Sociale 2020, che illustra i principali ambiti di intervento su cui l'Azienda si è impegnata.

Le difficoltà affrontate nel corso dell'anno appena trascorso evidenziano la necessità di ripensare il sistema dei servizi territoriali, anche alla luce delle nuove criticità mostrate dalla pandemia e sulla base dei bisogni emergenti da parte del territorio. Questa è la sfida che ci aspetta. Nell'anno che verrà, dunque, occorrerà fare un ulteriore balzo, tutti insieme (Regione, Ausl, Comuni, Asp, Associazioni, Terzo Settore) a una latitudine dove si respiri aria pulita e si veda che, con scelte logiche e semplici visioni comuni, il futuro può ancora sorriderci.

Il presidente
Stefano Paltrinieri





SEDE AMMINISTRATIVA

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel: 053582688
Fax: 053581563
e-mail: segreteria@asporeanord.it

Colophon

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da
ASP Comuni Modenesi Area Nord

Coordinamento
Roberta Gatti

Redazione
Elena Benatti, Giovanna Bertacchini, Annalisa Bonora, Francesca Cavrini,
Giorgia Ghiselli, Stefania Marchi, Flavia Orsi, Gloria Violi

Editing
Poleis Soc. Coop.
Ferrara

Grafica e impaginazione
Enrica Bergonzini grafica con passione,
Poggio Rusco (MN)

Foto
Archivio fotografico ASP

Finito di stampare settembre 2021

